

Protezione delle persone all'interno delle celle frigorifere

Definizioni cella frigorifera

Stanza o vano, mantenuti mediante un impianto di refrigerazione a temperatura minore di quella ambientale.

Copia appendice D SN EN 378-1:2016

D.1 Generalità

Per ridurre al minimo il rischio per le persone che rimangono bloccate nelle celle frigorifere devono essere prese le misure descritte nei punti seguenti. Devono essere prese precauzioni per garantire che nessuno dei lavoratori rimanga bloccato nella cella frigorifera al termine della giornata lavorativa.

D.2 Funzionamento delle porte e delle porte di uscita di emergenza

Deve essere possibile in qualsiasi momento uscire da una cella frigorifera. Per questo deve essere possibile aprire le porte sia dall'interno sia dall'esterno.

D.3 Interruttore o segnale di emergenza

A seconda delle condizioni operative (con una temperatura di esercizio inferiore a zero gradi), i seguenti dispositivi devono essere presenti nelle celle frigorifere con un volume maggiore di 10 m³:

- a) un segnale di allarme, azionato mediante pulsanti illuminati posti vicino al pavimento o mediante catene sospese che raggiungono il pavimento, installati in un luogo adatto nella cella frigorifera, il cui azionamento innesca un segnale acustico e un segnale visivo, in un luogo in cui è garantita la presenza permanente di una persona. Non deve essere possibile interrompere questo segnale se non mediante un'operazione specifica;
- b) dispositivi di segnalazione collegati a un circuito elettrico con tensione di almeno 12 V. Le batterie per questo scopo devono avere una durata di funzionamento di almeno 10 h e devono essere collegate a un dispositivo di carica automatico alimentato dalla rete. Se si utilizza un trasformatore, deve essere alimentato con corrente da un circuito diverso da quello utilizzato per le altre apparecchiature della cella frigorifera. Inoltre, il modello del dispositivo deve essere tale da non cessare di funzionare a causa di corrosione, gelo o formazione di ghiaccio sulle superfici di contatto;
- c) un interruttore della luce nella cella frigorifera in parallelo con gli interruttori della luce collocati esternamente a questo locale in modo che l'illuminazione accesa mediante l'interruttore interno non possa essere disattivata mediante l'interruttore esterno;
- d) un interruttore a spina o altri impianti che determinino lo stesso risultato per i ventilatori collocati nella cella frigorifera in serie con gli interruttori collocati esternamente, in modo che i ventilatori disattivati mediante l'interruttore interno non possano essere attivati mediante l'interruttore esterno;
- e) gli interruttori della luce devono avere pulsanti sempre illuminati;
- f) nel caso di interruzione dell'illuminazione, i percorsi che conducono all'uscita di emergenza (e/o all'interruttore di emergenza) devono essere indicati mediante illuminazione indipendente o mediante altri mezzi approvati;
- g) un impianto di illuminazione di emergenza permanente.